

# Corriere di **JOLLY** San Severo

**ABITARE 07**

 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet  
Arredo bagno - Complementi

 IMMOBILIARE  
**M.I.B.**  
MaMa International Business  
euroteam  
BUSINESS FINANCE BUILDING  
Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

**ABITARE 07**

 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo  
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855  
www.abitare07.it - info@abitare07.it

 Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%  
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

## E MO' BASTA!!

Ciro Garofalo

... vedere ancora una volta insieme, i nomi di Miglio e di Emiliano, mi fa incazzare veramente, per tutto quello che è successo finora. L'ex sindaco di Bari che, quattro quatto, bussa da noi, a tanta distanza, e viene accolto dal sindaco Miglio, che gli spalanca la porta del Municipio e, nziè-e-nziète, gli affida l'incarico di "assessore per la sicurezza e la legalità", deludendo tutti i suoi concittadini che avevano partecipato alle elezioni comunali con quell'aspettativa; subito dopo Miglio, che vi aspira ardentemente, si assiede, con la valida spinta di Emiliano, sulla poltrona del presidente della provincia di Foggia; alla fine di novembre Emiliano si afferma nelle primarie regionali.

a pag. 2

## IL CENTRO STORICO

*da cuore pulsante della Città  
a testimonial del degrado*

Franco Lozupone

A differenza del passato, allorché era il cuore della Città e di tutti gli abitanti, l'area del Centro Storico sta subendo un progressivo degrado: scomparsi gli artigiani, in fuga banche e commercianti, meno frequentate chiese e attività ricreative, trasferitosi ormai quasi del tutto gli uffici comunali, il Centro Storico rischia di essere marginalizzato rispetto all'intero contesto urbano.

Eppure racchiude la quasi totalità del patrimonio artistico cittadino.

Per non parlare degli scempi urbanistici travestiti da ristrutturazioni o, peggio, dell'inerzia amministrativa che ha consentito sino ad oggi la permanenza di brutture, anche recenti, che potrebbero essere sanate.

Siamo legati al centro storico con una sorte di cordone ombelicale; ci incontriamo, passeggiando vi allochiamo la maggior parte delle iniziative civiche, religiose e culturali, ce ne vantiamo ma non interveniamo per tutelarlo e rilanciarlo.

In passato, diversificati tentativi di recupero sono stati affrontati sotto il profilo tecnico-edificatorio, probabilmente con intenti non sempre condivisibili.

Il nostro Centro Storico rappresenta, in un certo senso, l'identità della nostra comunità cittadina, e il suo stato fotografa purtroppo la realtà attuale dell'intera Città. Altri comuni si sono da tempo attivati per riportarli a buoni livelli di vivibilità; noi non ancora ci poniamo il problema.

Qualche tentativo fu fatto in passato con la realizzazione della mappa del colore, anch'essa però reiteratamente elusa.

La situazione è sotto gli occhi di tutti, le attività commerciali, come già evidenziato, sono ormai ben poche. Anche il Comune, anziché essere capofila e promotore del risanamento, sta per abbandonare la prestigiosa sede di Palazzo Celestini. Poca la gente che in esso vi abita, con gravi situazioni di degrado. Sono scomparse le attività artigianali. Solo le istituzioni ecclesiastiche unitamente al MAT e a poco altro assicurano ancora una presenza.

Le questioni da approfondire sono diverse: occorre renderlo vivibile e fruibile, consentendo interventi di recupero compatibili, eliminando altresì gli scempi.

Promuovere il ritorno degli abitanti e dei piccoli artigiani. Recuperare la pavimentazione originaria. Eliminare le auto, pensando alla costruzione di parcheggi. Si tratta quindi di una strategia globale: urbanistica, di insediamenti produttivi, di incentivi fiscali e agevolazioni, di ambienti culturali e di ritrovo e di altro ancora affinché il Centro Storico torni a vivere.

Tutto quanto sopra, richiede a tutti non soltanto di rimarcare le criticità ma di elaborare proposte e strategie percorribili.

## Stele dei caduti un'occasione persa

I buoni propositi, e la buona iniziativa è stata macchiata da una grave mancanza, che il nostro dovere di cronaca ci impone di riportare. ...

a pag. 4



## PULIZIA E BONIFICA DI AREE PERIFERICHE E CENTRALI DELLA CITTÀ

Al via la pulizia straordinaria di alcune aree periferiche e centrali della città. Ad annunciarlo il Sindaco Francesco Miglio e l'assessore all'Igiene Urbana, Lino Albanese.

Nei giorni scorsi - spiega l'assessore Lino Albanese - è stata pulita e bonificata via padre Matteo d'Agnone fino all'incrocio posto a 2 km dal centro urbano.

Nelle prossime ore provvederemo alla pulizia della strada comunale pozzo delle Capre, alle spalle del palasport comunale, e ancora si provvederà alla pulizia e bonifica di via Boschetto"....

a pag. 7

ALTROCONSUMO GUIDA 2015



L'ANTICA CANTINA -  
"SAN SEVERO DOP  
2013" OTTIENE IL  
RICONOSCIMENTO  
COME  
"MIGLIOR ACQUISTO"

a pag. 3

**DUEMME**  
Oltre  
l'assistenza.  
C.so Leone Mucci, 66  
Tel./Fax 0882.37.60.55  
SAN SEVERO  
e-mail duemmesansevero@yahoo.it

ANGIULI  
BOUTIQUE  
SCONTI DEL  
**40%**  
SU TUTTA LA MERCE  
DI STAGIONE  
AJ | ARMANI  
JEANS  
Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

nexive  
PonyService  
Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775



## APULIA MOTOR COMPANY

AUTOMOBILI DAL 1965. LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA RICAMBI



# PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

## E MO' BASTA!!!!!!

Eravamo nel mio studio, io che sfogliavo la posta e la vecchia conoscente, Cenzenella, che mi raccontava le sue disavventure: "Ngnignere mio, siamo proprio arrivati che non si può vivere più e manco in un convento puoi andare a ricoverarti, perché non ti prendono, come è capitato a quella povera ragazza. Non sono cose da niente: mio figlio che, a luglio, lo portano in un ospedale con un fortissimo dolore ad un occhio e gli dicono di tornare a maggio del 2015; io che da un paio di mesi vado in giro notte e giorno per il paese in cerca di un sottano per l'abitazione dell'altro figlio, sposato e con una bambina, e che trovo? Un piccolo box per auto a € 300 al mese, con la cauzione di tre mesi anticipati; oppure, un antico pianterreno, con un piccolo W.C., per € 350 al mese, sempre con i tre mesi anticipati e con un lettino in cui riposava una vecchia (questa ve la dovete tenere in un angolo, hanno detto); e, ancora, due vecchi sottani per 400 € al mese. Nsomma, fra poco succederà come nelle grandi città che la gente, scannata da queste pretese, andrà ad occupare gli appartamenti già abitati". Alla faccia della legalità, stavo per esclamare, quando, fra la posta, vedo un invito del Comune per l'inaugurazione delle stele dei caduti della grande guerra, domenica 23.11.14. Ore 10, presso l'auditorium del teatro Verdi, interventi del sindaco Miglio e dell'assessore alla legalità Emiliano, introduzione del Prof. Giuseppe Clemente e relazione del presidente dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano. Ore 11,30, in piazza Allegato: cerimonia del taglio del nastro. D'impetto, ho strappato l'invito: Primo, perché l'auditorium si trova in cima ad una lunga scalinata ed il suo accesso è precluso ad una grossa fetta della popolazione, anziana o impedita, come me. E nessuno, fino ad oggi, si è deciso a spremersi il cervello, ammesso che ce l'abbia, per trovare una soluzione alternativa con i tanti locali disponibili: sala d'ingresso del Teatro Verdi, pianterreni del Museo dell'A.T., della biblioteca dell'ex Pascoli, dell'Asilo Inabili al Lavoro, dell'Asilo di via Gramsci e chissà ancora dove; Secondo, perché vedere ancora una volta insieme, i nomi di Miglio e di Emiliano, mi fa incalzare veramente, per tutto quello che è successo finora. L'ex sindaco di Bari che, quattro quattro, bussa da noi, a tanta distanza, e viene accolto dal sindaco Miglio, che gli spalanca la porta del Municipio e, nziet-e-nzàete, gli affida l'incarico di "assessore per la sicurezza e la legalità", deludendo tutti i suoi concittadini che avevano partecipato alle elezioni

comunalmente con quell'aspettativa; subito dopo Miglio, che vi aspira ardentemente, si assiede, con la valida spinta di Emiliano, sulla poltrona del presidente della provincia di Foggia; alla fine di novembre Emiliano si afferma nelle primarie regionali. Per quest'ultimo incarico, Emiliano, si è dato da fare come un ossesso, ed ha percorso, centimetro dopo centimetro, la Puglia, parlando, convincendo, distribuendo abbracci e baci, stringendo mani, inaugurando dappertutto le "Case di Emiliano", spargendo manifesti nei quali si qualificava 'Sindaco delle Puglie' ed arrivando ad affermare: "Se perdo, torno a fare il magistrato"; mentre il suo avversario politico, Nino Marmo, lo ha definito con parole veramente raccapriccianti, che, trattandosi pur sempre di un magistrato, dovrebbero far inorridire persino il C.S.M.: "Emiliano venderebbe la madre per una poltrona" (La Gazzetta del Mezzogiorno del 29.11.14, pag.9). Dunque, è questa la sorpresa che Miglio ha riservato ai suoi concittadini. Ma non è bastato! Se è vero, come è vero, che lo ha designato per inaugurare, assieme, le stele dei caduti della grande guerra in piazza Allegato. Ed Emiliano, pur ossessionato dai suoi affari, ha accettato. Alla fine, domenica 23.11.14, non si sono presentati - VERGO-GNA!!! - e alla cerimonia ha presenziato il vice sindaco. Miglio, ti rendevi conto che, quella domenica, si trattava di un rito funebre, nel quale la comunità sanseverese ricordava non uno, ma 360 suoi concittadini; tutti morti per l'Italia, insieme ai 16 milioni circa di italiani che hanno donato la loro vita per la Patria? Era, dunque, una cerimonia intima, nostra, che andava accompagnata dalla nostra commozione e nella quale la presenza di Emiliano non si azzeccava proprio: né come nostro compaesano (ché di assessori sanseveresi c'era da scegliere), né come addetto alla legalità, con la quale quel rito non aveva nulla da spartire; visto, peraltro, che, da noi, di risultati della 'legalità' fino ad oggi non se n'è visto uno. Miglio, hai sbagliato ancora una volta, soprattutto per non aver dato conto (a noi sanseveresi) delle tue improvvise impennate, né prima, né dopo averle adottate. Se ne avete entrambi interesse, legatemi con comparzi vari e fatevi pure comparzi di sangue, che a noi non ce ne importa niente. Forse, se riuscirà ad essere l'agognato 'Sindaco delle Puglie', ti subisserà di ordini di servizio, che dovrai necessariamente rispettare.

### FRA' TURILLO

C'è un monaco che, venendo ogni giorno da lontano, gira per le case della città, cercando e dando conforto. Una mattina, ha scorto un drappo di velluto nero su una porta, in segno di lutto, e subito s'è ficcato dentro. In un grosso sottano c'erano solo un morto su un letto e una donna, avvenente, ma aff-

flitta, che gli sedeva a fianco. "Sono Frà Turillo e, se non vi dispiace, vi faccio compagnia". Dopo essersi seduto vicino al letto ed aver accennato ad una benedizione verso il defunto, ha chiesto: "Che è successo?". "Se ne è andato Tatà (così veniva chiamato, in famiglia, il vecchio padre), per una disgrazia. Stavano cogliendo le olive e mio fratello manovrava la grossa mazza con la quale scuoteva i rami per far cadere i piccoli frutti, ma non ha visto Tatà che, su una scala, li coglieva a mano e gli ha assestato un colpo alla testa. Poveretto, a 85 anni, aveva ancora la forza di salire sulle scale di legno, come quando era giovane e faceva il ceramista?". "Il ceramista?". "Sì, faceva, con rispetto parlando, i 'zipeppo', quella specie di grossi vasi cilindrici in cui tutta la famiglia andava a fare i propri bisogni, nelle zone della città in cui non c'era ancora la fognatura. Naturalmente, niente lavabo, perché non c'era acqua corrente. Si usava una bacinella e il residuo veniva gettato sulla strada pubblica". "Come, come, signora?". "Mi chiamo Lucietta. Dunque, ogni notte passava un carro-botte trainato da un cavallo e un uomo gli andava appresso suonando, ad ogni incrocio, una specie di trombetta, gridando "Iem-a-sci!" (Fate presto a uscire!). In ogni famiglia, mentre gli uomini dormivano, una donna portava fuori il zipeppo pieno e lo dava all'uomo, che lo scaricava nel carro-botte e glielo ridava, vuoto".

"Mamma mia!". "Ma voi da dove venite?". "Da un paesino dell'alta montagna abruzzese". "Perciò vi meravigliate. Perché in quei posti basta uscire fuori di casa e spargere i bisogni dovunque, senza zipeppo e senza carro della notte. Dunque, mano a mano che la fognatura è stata costruita in tutta la città, i zipeppo sono stati sostituiti dalle tazze da cesso dei nostri bagni, e Tatà si è dedicato al vigneto ed all'oliveto che, intanto, si era comprati e che ci danno olio e vino di qualità. Per esempio, ieri a mezzogiorno sul pancotto e ieri sera sulle fave di Carpino (quelle che adesso stanno mangiando sulla navicella spaziale gli astronauti, compresa la ragazza italiana), ci abbiamo messo l'olio ed è stata veramente una cosa speciale". Subito, da un sacchetto che aveva a fianco, frà Turillo ha cacciato fuori due contenitori di plastica, una bottiglietta da mezzo litro e un'altra di circa tre quarti, offrendoli, vuoti, alla signora e dicendole: "Grazie, Lucietta. Verrò a trovarvi spesso, per consolarvi. Intanto, vi farò impartire una benedizione dal nostro vescovo e quando mi farà per lo meno suo vicario - sennò mi dimetterò da frate e tornerò a fare il venditore ambulante - vi manderò una benedizione ogni giorno". "Grazie, frà Turillo. Così rinfrescherete proprio le anime del Purgatorio". "Con permesso?". "Avanti, chi siete giovanotto?". "Sono Leonardo, l'incaricato delle Pompe Funebri ed ho biso-

gno di definire con il responsabile della famiglia, tutto quanto è necessario per il funerale". "Dite, dite". "Cassa di legno scuro, lucido e pesante, formato medio. Materassino e guancialetto di velluto; rivestimento di lamiera zincata. Va bene? Sì? Allora questo lo mettiamo noi. Il poggio bara in Chiesa è roba nostra. La carrozza di lusso e i quattro giovanotti portatori, vestiti per bene, toccano a noi, comprese le manovre che la carrozza deve fare fra la folla per sostare proprio davanti al portone della chiesa. Se va bene, anche tutto questo è affare nostro. Il trasporto al Cimitero, comprese le tre o quattro rotatorie, il carico e lo scarico, la sosta di un'oretta nella camera mortuaria, il trasporto fino alla sepoltura, questa volta senza affrontare le rotatorie, che là non ancora ci arrivano a farle. Tutto questo tocca a noi.....". E così il giovanotto ha continuato per una mezz'oretta, ripempiendo tre o quattro fogli. A questo punto Lucietta non ci ha visto più ed ha esclamato: "Leonardo, nel fare l'elenco, vi siete ricordato che il morto ce lo mettiamo noi?".

A frate Turillo non è sfuggito che il giovanotto ha girato le spalle a Lucietta ed ha frettolosamente tracciato un paio di righe sull'ultimo foglio. "Leonardo, lasciate stare". "Ma, frate Turillo, volete che in un funerale tanto speciale, mettiamo in mostra un morto così piccolo e magro?". "Adesso vediamo cosa si può fare. Ho sentito dire che a S. Severo ci sta uno venuto da Bari che ha fatto cose grandi". "Ma quello manovra in politica?". "Ci vorrebbe uno capace di 'manovrare' in campo ecclesiastico. Fatemi capire come è fatto questo barese". "Di corporatura assomiglia a voi, frà Turillo; ed ha anche la barba". "Allora è fatta, caro Leonardo. Gli presto il mio saio e quello diventa improvvisamente un monaco importante. Così, tutto si aggiusta".

### CI LASCIA BEATRICE LASTILLA

Dopo lunga e dolorosa malattia, circondata dall'affetto dei figli Paki, Antonella e Tommi, e dei familiari, è venuta a mancare la signora Beatrice Lastilla ved Attanasio, madre della nostra amica Paki e suocera del Notaio Dott. Lorenzo Cassano. La famiglia del Corriere, e tutti gli amici di San Severo, si stringono affettuosamente intorno alla famiglia Attanasio Cassano, esprimendo il più sentito cordoglio.

# ROMA E I BARBARI

Vittorio Antonacci



Non si contano nei secoli le volte in cui i popoli cosiddetti "barbari" hanno fatto di Roma la meta delle loro conquiste. Nei secoli avanti Cristo, e subito dopo, quei tentativi d'invasione sono stati sempre respinti ed, anzi, l'impero ha sempre ampliato i suoi confini. Dopo, col passare del tempo, la forza imperiale è venuta meno e la città è stata invasa, saccheggiata e parzialmente distrutta più di una volta. Dopo la seconda guerra mondiale, la nostra capitale ha vissuto un periodo di grande progresso: si è estesa, ammodernata, ha visto accrescere il suo potere di attrattiva nel mondo ed ha richiamato folle oceaniche di turisti e di estimatori. A richiamare tanta gente nella città contribuisce senz'altro anche l'esistenza, nelle sue mura, del centro di una delle maggiori religioni della terra. San Pietro, coi suoi tesori, con il richiamo della fede, con la presenza del Papa ne costituisce la maggiore testimonianza.

Se ti trovi a Roma in occasioni nelle quali il Papa concede udienze ovvero nei momenti in cui parla alla folla o celebra messa nel sagrato della Basilica, puoi assistere ad un vero bagno di folla, di persone provenienti da tutto il mondo che sono mosse dai medesimi ideali o dalle stesse curiosità. Tuttavia, sono bastati cinquanta anni, trascorsi da un periodo in cui vi ho vissuto e sino a giungere ai giorni nostri, per accorgermi - con meraviglia e disappunto - che la città che ho conosciuto allora è profondamente mutata. Mi riferisco a molte delle strade più commerciali che oggi accolgono, bancarelle, furgoni attrezzati per la vendita, chioschi e quant'altro nei quali si esercita un commercio abbastanza squallido; vi si vende cianfrusaglia, bevande e cibi di ignota provenienza, abiti e suppellettili di ordine infimo. E quello che più impressiona è che i titolari di quegli "esercizi" spesso dimorano e dormono nei loro perimetri. Con quali conseguenze per l'igiene lascio immaginare. Tuttavia, lo spettacolo che mi ha più impressionato, lasciandomi sbigottito è stato di vedere, per due sere di se-

perché significa favorire l'ingresso in Italia di popolazioni che non hanno alle spalle il nostro passato fatto di arte, di civiltà, di opere dell'ingegno e della fantasia. Sono popoli che non amano il bello, non lo capiscono perché non ce l'hanno come noi nel DNA e quindi non faranno niente per tutelarlo o per rinnovarlo: per essi è sufficiente trovare un tetto ed un piatto di cibo, poi tutto il resto ha relativa importanza. Non sono da paragonare ai nostri emigranti in giro per il mondo, proprio per la diversità delle origini e dello spirito diverso: questi (nella maggior parte) hanno portato nelle altre terre uno spirito d'iniziativa, una umanità di un certo livello e si sono, più che integrati, resi protagonisti di quelle realtà civili. Questi poveracci, provenienti da nazioni sottosviluppate di Asia ed Africa sono destinati (e capaci) solo di iniziative ridotte, di lavori umili, senza futuro, senza speranza. Forse i loro figli, se ben educati e preparati potranno fare la loro parte nella nostra società. Le Arti saranno sempre curate e coltivate? Le testimonianze che conserviamo saranno sempre rispettate?

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero  
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

## fotoottica Greco

DAL 1967

serietà e professionalità a vostro servizio.

Via Tiberio Solis, 81 San Severo (FG)

**AFFRETTATI OCCHIALI RAY BAN DA VISTA CON LENTI GRADUATE PER BAMBINI 2+2**  
**€ 99,00**

fotoottica Greco  
Via Tiberio Solis, 81 San Severo (FG)  
Ray-Ban

**CORRIERE DI SAN SEVERO**  
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE  
Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI  
Registrazione Tribunale di Foggia  
N. 146 del 23-2-1962  
Iscritto al N. 5784  
del Registro Nazionale della Stampa  
Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l.  
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (FG)  
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221  
artegraficacontabilitasrl@legalmail.it

**Arte Bianca**  
**Arte Ciock**  
info via F.D'Ambrosio, 6  
0882.224763 - 389.0710786  
San Severo (FG)

**Pasticceria - Cioccolateria - Panificio**  
**Arte Bianca**  
di Michele De Donato  
Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763  
Gastronomia da asporto



# Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

## CELEBRIAMO IL NATALE DEL SIGNORE

Rev.mo Don Mario, sono un'ucraina, vivo a San Severo e faccio la badante. Quando ero in patria, al tempo di Stalin, il Natale non esisteva, perché avevano cacciato i Santi, gli Angeli e la fede, trasformarono le chiese in musei o in stabilimenti. Eppure i miei nonni mi parlavano anche del natale. Ora finalmente, qui in Italia posso dire che il Natale l'ho trovato da grande e sono felice. La prego di parlarmi del significato del natale per gli uomini e come posso celebrare il natale degnamente. Grazie.

Milka W.

*Gentile Lettrice, la domanda che mi fai si può riassumere in questo: Gesù può accogliere tutte le anime di coloro che riconoscono la Sua immensa potenza e generosità; e questo nello spirito della festa della Sua nascita, quando anche noi possiamo ridiventare bambini e così più buoni, più puri, più indulgenti ed amanti della pace.*

*Cercando di non peccare, di non offendere i nostri fratelli, perché offendendo i nostri fratelli, noi offendiamo di nuovo Lui, il nostro Signore che sin da bambino, mite come un agnello, è venuto a donarsi completamente a noi tutti, regalandoci la vita eterna. Che altro regalo più bello di questa Sua nascita potrebbe esistere per noi?*

*Celebreremo bene il nostro natale, pregando: "Grazie Signore, sono un peccatore che prega per il bene di tutti gli uomini".*

*Il Natale, Gesù lo ha vissuto lontano dal suo paese, in una grotta, in una situazione di emarginazione.*

*Il significato del Natale è che, con la venuta di Cristo, l'intera storia umana ha trovato il suo sbocco, la sua spiegazione, la sua dignità. Dio ci si è fatto incontro in Cristo, perché noi potessimo avere accesso a Lui.*

*A ben guardare, la storia umana è un'aspirazione verso la gioia, la bellezza, la giustizia, la pace. Sono realtà che solo Gesù può dare. Veramente Gesù è un astro di luce che non tramonta! In buona sostanza il natale non è negli aspetti esteriori e consumistici della festa, i quali rischiano di svuotare del suo significato vero la ricorrenza, quando si pongono non come espressioni della*

*gioia interiore. Persino negli anni peggiori, come quelli della crisi, il Natale porta con sé qualche raggio di luce e soprattutto di speranza di un futuro migliore, perciò viviamo intensamente il natale e preghiamo perché Gesù ci aiuti a comprendere e vivere appieno il mistero del Natale. BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.*

Don Mario

## ARIA...DI NATALE

S. Isabella

A Natale tutti vogliamo provare ad essere più buoni e, quindi, qualche frase di Papa Francesco potrebbe aiutarci in questo senso.

Infatti, se proviamo a riflettere su alcune affermazioni del Papa, capiremo che sono frasi semplici solo all'apparenza, perché, in realtà, sono dense di grande significato! Per esempio Papa Francesco dice che "dobbiamo essere cristiani per quello che facciamo e non per quello che diciamo"; ed ancora "dommiamo testimoniare la nostra Fede nella carità, e mai alzare muri ma ponti" (09/11/2014); ed ancora di più "dobbiamo ridare dignità al lavoro e alla persona umana" (25/11/2014).

"Non dobbiamo tollerare prete affaristi e mercenari, ma trovare buoni pastori con cui collaborare e mai dovremmo imbatterci in prete che prendono soldi e che maltrattano la gente (21/11/2014 - 23/11/2014).

Davvero frasi emblematiche, dovrebbero spingerci ad essere persone diverse. Certo non è facile! La nostra società dimostra di essere egoista, ipocrita e opportunistica poiché c'è chi ha troppo e chi ha troppo poco e si parla una sola lingua, quella dell'interesse personale!

Ed allora anche se ogni giorno ha la sua indignazione e ci tocca ammettere che c'è gente che predica il rigore e scopriamo che vive da "nababbo", ci tocca ighiottire una pillola amara quando scopriamo che un barbiere della Camera dei Deputati prende 132.000 Euro all'anno, o, tanto per stare in casa nostra, i consiglieri comunali che prendono tre volte lo stipendio di un professore di Scuola Media, cerchiamo di riflettere sul vero significato del Natale e proviamo ad osservare Maria Giuseppe e Il Bambino: quella Mamma, quel Papà, e quel Bambino sono una Famiglia in perenne cammino per le vie del mondo intero lastricate di ingiustizie e prepotenza, ma quella Famiglia con la Sua presenza, spera di fermare la follia della gente! Speriamo sia davvero un Natale diverso.

## Curiosità

S. Del Carretto

### STALIN AMAVA IL VERDE

La residenza preferita da Stalin fu costruita nel 1937 sul Mar Nero, in una foresta lussureggiante immersa nel



silenzio e nella solitudine. La Dacia era tutta dipinta di verde, dal cancello ai muri e alle finestre, ed era circondata tutta da pini e abeti e cipressi, si da non essere distinta ne dal cielo e ne dalla terra. Era insomma come una fortezza verde, al cui interno mobili robusti e semplici faceva la felicità di Stalin, che, tra lucchetti e catenacci dovunque, si sentiva veramente al sicuro.

Oggi la Dacia verde nel verde è visitabile come un museo. Pare che a breve sarà trasformata in un albergo.

## ALTROCONSUMO GUIDA 2015

### L'ANTICA CANTINA - "SAN SEVERO DOP 2013" OTTIENE IL RICONOSCIMENTO COME "MIGLIOR ACQUISTO"



Severo DOP ha ricevuto la

qualifica di "Migliore Acquistato" per l'ottimo rapporto qualità-prezzo.

Ogni vino è stato acquistato al dettaglio e sottoposto ad analisi chimica e sensoriale da 26 giudici.

La degustazione è avvenuta in maniera anonima: i commissari non erano a conoscenza della provenienza dei vitigni. **San Severo DOP** è l'unico bianco della Puglia ad aver realizzato questo risultato che rappresenta per noi un ulteriore motivo di orgoglio per lo straordinario lavoro svolto in oltre 80 anni di attività.

## Nino Casiglio cantore del Sud

Lo scorso 22 novembre, presso il Centro Culturale delle Arti a.n.s.e. (in via Valeggio 50), ha avuto luogo una conferenza dedicata a Nino Casiglio (1921-1995), cantore del Sud.



L'iniziativa culturale è stata realizzata in collaborazione con l'associazione artistico-culturale "Lo Scigno" (presieduta da Maria Teresa Savino), associazione che ha proprio in via Valeggio 50 la sede ufficiale.

La presidente Savino ha salutato e ringraziato il numeroso e assai qualificato pubblico, introducendo il relatore. Il relatore era Luciano Niro, assiduo collaboratore del "Corriere" e addetto stampa

dello "Scigno".

Niro ha intrattenuto i partecipanti, delineando rapidamente il percorso narrativo di Nino Casiglio. In particolare, l'attenzione è stata focalizzata sui quattro romanzi dello scrittore: *Il conservatore* (1972), *Acqua e sale* (1977), *La strada francesca* (1980), *La Dama forestiera* (1983). E' risaltata la figura di un autore di forte spessore, per nulla provinciale e che merita sicuramente una maggiore attenzione presso i nostri concittadini (e non solo). I quattro romanzi di Casiglio finiscono col costituire dei capisaldi della narrazione del nostro territorio: ne delineano i protagonisti maggiormente rappresentativi, ne colgono gli umori e gli splendori, ne decantano il suggestivo paesaggio naturale.

Luciano Niro si è anche soffermato sui propri rapporti (anche epistolari) intercorsi con Nino Casiglio.

Nel corso della serata è stato letto il messaggio augurale e di ringraziamento inviato dai due figli dello scrittore, impossibilitati a partecipare all'iniziativa a causa di impegni precedentemente presi.

## SOTTO A CHI TOCCA!

di Giuliano Giuliani

### DOVE CI PORTA IL CUORE



Il mio cuore ha sempre desiderato mantenersi pulito, qualche volta ostacolato dalla mente, che tuttavia mai ha avuto la possibilità di decidere autonomamente o, peggio, in contraddizione. E' nel mio cuore che vivono i miei cari, ma è il cervello che si preoccupa di "darmi una mano" quando ho voglia di riabbracciarli

e non li trovo. Io ho le chiavi del mio cuore. E se sporadicamente la mia fredda mente mi suggerisce di fare in fretta, mi basta un "click" per ricollegarla al cuore. No, non si tratta di permeare di bontà, anzi di buonismo, la ragione, piuttosto di rafforzarla, con il peso di tutto me stesso.

E se amo non v'è la benché minima parte di pelle che ricopre il mio corpo a restare insensibile. E se odio, mi verrebbe voglia di dire che odio con tutto il cuore, se non avessi la certezza che chi vi alberga invoca Dio per non lasciarne traccia alcuna. Anche se l'odio è l'altra faccia dell'amore. E solo chi non ha mai veramente amato può non avere mai odiato. Ma se l'amore tinge di rosa la vita, l'odio lascia l'amaro in bocca e annebbia la vista. Lontano dagli occhi, lontano dal cuore, cantava qualcuno durante gli anni della mia giovinezza. Ma il cuore è imprevedibile, di sicuro al cuore non si comanda, tant'è che oggi, forse il profumo delle prime "clementine" ne ha accelerato i battiti, procurandomi qualche preoccupazione. Ho provato ad alzarmi e a passare da una stanza all'altra: invano. Quel profumo era entrato dentro, e parlava d'altri tempi. Parlava di famiglia, di braciere di rame colmo di carboni accesi sui quali, verso sera, si bolliva il latte in una pentola e poi si versava in tazze grandi. Latte senza aggiunta di caffè o di cacao dove, più che i biscotti, il pane ridotto a pezzi e inzuppato riscaldata i cuori, non senza parlare delle fatiche di chi lo preparava in casa. Poi le bucce d'arancia profumavano l'ambiente e annunciavano l'avvicinarsi delle feste. Tutti sapevano che in una grotta sarebbe nato Gesù. Nel paese non c'erano abeti e neppure luci, ma l'aria parlava ai cuori e gli occhi ricevevano conferma dall'argento delle stelle tirate a lucido una per una. Il 25 Dicembre Gesù nasceva in tutte le case, anche in quelle dove nessuno, per tanti motivi di cui è bene non parlarne, aveva preparato il Presepio. L'8 Dicembre c'erano le prove generali. In ogni quartiere, intorno a giganteschi fuochi, dove ognuno portava qualcosa da bruciare, si fraternizzava. Ci si stringeva intorno a chi nell'ultimo periodo aveva subito un lutto di famiglia, oppure si dibatteva tra mille difficoltà, come accadeva a tanti in quei tempi difficili, vissuti però con dignità, con forza, con determinazione, con la speranza che presto diveniva sincero auspicio comune, di un domani migliore. Quando cerco di dire al mio cuore che quelli erano altri tempi, mi risponde sempre che quelli erano altri cuori! Chissà chi ha ragione. A volte mi chiedo se l'albero, che ha preso il posto del Presepio, che qui a San Severo, più che ai ricchi parlava ai cuori di tutti quelli che passavano davanti ai bassi di Via Montenero, di porta Foggia, di tante altre zone dove alcuni genitori, in pochi metri, riscaldevano anche due o più bambini coperti da stracci che sembravano tanti Gesù, non abbia ferito il Natale. Nessuno, neppure il mio vecchio cuore vorrebbe tornare indietro. Forse, ecco, solo per riascoltare la pastorella suonata dagli zampognari. Perché se per te, cuore mio, l'odore delle "clementine" fa Natale, per me ci vuole qualcosa di più. In tre o in due, non importa, ma la visione degli zampognari e il suono delle zampogne rappresenta l'antico che sfida i secoli e guida il futuro. Un futuro ancora capace di mettere al centro del mondo Cristo, un futuro che ci restituisce una chiesa pulita, la famiglia, l'amore per il creato, per tutte le creature. Natale, oggi, sa troppo di radici recise, di alberi finti, di luci che non illuminano la via giusta. Laddove non c'è Cristo, non c'è posto per i buoni sentimenti.

Ora che siamo tornati poveri quasi tutti quanti, tendiamoci la mano per ricominciare. Quelli che hanno sostituito il bambino di Betlemme con il dio denaro sono senza cuore e non possono capire quant'è dolce il suono della zampogna. Buon Natale a tutti gli uomini di buona volontà, a tutti quelli che hanno un cuore che pulsa.

26.11.2007 - 26.11.2014  
Caro, grandissimo e amatissimo Papà, sono sette anni che dal Paradiso vegli su di noi. Ci manchi.

L'Antica Cantina  
dal CSC 1933  
VINI PREGIATI  
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA  
Viale San Bernardino, 94  
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076  
71016 SAN SEVERO (FG)

coroeorchestra giuseppeverdi  
STAGIONE 2014/2015  
L'associazione Coro e Orchestra G. Verdi di San Severo  
APRE LE ISCRIZIONI  
per far parte del coro "G. Verdi" e del coro di voci bianche "Piccolincanto"  
Se vuoi imparare a cantare, fare un'esperienza diversa dal solito e far parte di un coro lirico unisciti al nostro cammino. Proverai nuove emozioni partecipando a concerti di musica lirica accompagnati dalla nostra orchestra. Perfezionerai il tuo modo di cantare e ti divertirai moltissimo.  
Ogni lunedì e mercoledì dalle 19:00 alle 21:00  
Via Risorgimento, 24 - San Severo (FG)  
E-mail: info@coroeorchestragiuseppeverdi.it  
www.coroeorchestragiuseppeverdi.it

RIVENDITORE AUTORIZZATO  
COMETE  
braviW  
Monyca  
NAUTICA  
FESTINA  
NIMEI  
PHILIPWATCH  
Stroili  
Gioielleria  
Carlo Regina  
maestro orafo esperto in diamanti  
Via Teresa Masselli, 109  
SAN SEVERO - Tel. 0882.22.22.66

## LA STRADA DRITTA

### Una considerazione fuori moda

S. Del Carretto

E' il titolo di uno degli ultimi sceneggiati televisivi (in due puntate) del mese di ottobre

po continua a coinvolgere negativamente gli uomini e le donne di potere della nostra

bella Italia (Vedi le Regioni Lazio, Lombardia, Piemonte ecc...).



2014. E non trattasi della "diritta via" che era stata "smarrita" da Dante nella "Divina Commedia", bensì di una vera e propria strada diritta, l'Autostrada del Sole, che tra gli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso doveva collegare il Nord col Sud, subito dopo la seconda guerra mondiale, quando gli Italiani volevano a tutti i costi "rimettersi in piedi", onestamente e senza rubeie continue. Obiettivo raggiunto (allora!). Tra i molteplici episodi, "esemplari" sotto tutti i punti di vista, che abbiamo potuto seguire sullo schermo, vorrei mettere in risalto uno dei tanti: l'incontro di COVA, un intraprendente ingegnere imprenditore animato da un profondo amore per la propria patria, con uno dei Sindaci di un paesino del centro Italia, che non voleva cedere il suolo per il passaggio dell'Autostrada.

L'ingegnere COVA voleva, anzi riteneva assolutamente necessario l'esproprio di quei suoli (non per sé, naturalmente, ma per l'Italia, la sua e la nostra patria), ed ha quindi cercato in tutti i modi di convincerlo a cedere, fino a corromperlo. Corromperlo COME???????

Non come usa ai nostri tempi, con offrirgli milioni o case o ville, NO!

Ma facendogli vedere con gesti e parole convincenti, come in un quadro ben chiaro e ricco di particolari, un asilo modernissimo per tutti i bambini del suo paese. Un regalo non per sé, quindi, ma per tutti gli altri E di fronte alla visione di una struttura bella, moderna, ricca di ogni comodità, di cui il suo paese non era ancora dotato, e di cui si sentiva l'esigenza, il Sindaco ha ceduto. Si è così potuto procedere con la costruzione dell'Autostrada.

Per il bene della comunità, per il bene della società, per il bene della nostra Italia, si può anche accettare di essere "corrotti", se vogliamo ripetere questo termine improprio, ma oggi così tristemente di moda, termine che purtroppo

## I Daylight Project sbarcano il lunario un singolo per beneficenza

E' uscito, su iTunes, Deezer.com Play store e prossimamente su altri Digital Store, il primo singolo della Neo Band Daylight Project con il brano intitolato You Are, con l'etichetta discografica seamusica.

Il cantante chitarrista Roberto Ricci leader della band su idea della propria moglie Elvira ed in collaborazione con gli altri



membri Umberto D' Errico bassista, Antonio Nasso, chitarrista solista, Carlo Giustizia batterista e Paolo Bianchi tastierista arrangiatore, uniti con l'unico scopo, devolvono il ricavato del disco all'associazione Onlus A.d.o.s. Sergio Lombardi, fratello del carissimo amico Dott. Massimo Lombardi Oncologo dell'Ospedale di Lucera, per l'acquisto dell'ipertermia, lotta contro il cancro, hanno prodotto il meraviglioso brano, una sorta di Rock, rispettando la formazione propria di ciascun membro, che identifica l'amore verso Dio e l'unificazione delle Religioni. Il cantante è stato intervistato da Francesco Facchinetti di Radio Kiss Kiss, il quale ha commentato favorevolmente dell'ottima riuscita musicale. Prossimamente anche Radio Albatro, dedicherà un'ospitata in diretta della band. La Band è nata presso l'art village di San Severo nel mese di Luglio 2014, Special Thanks al Dottor Tonino D'Angelo Direttore, e a tutti i collaboratori!!!

La Band negli ultimi giorni ha ottenuto un importante contratto con l'Etichetta discografica indipendente music label SILDN Records, con sede a Reggio Calabria.

Un vero e proprio orgoglio per il nostro territorio che sforna anche talenti musicali capaci di emergere in un mondo così difficile e blindato come quello della musica; e soprattutto affidandosi solo alle loro capacità ed ai propri mezzi. Continuerà nella produzione di altri brani in uscita tra qualche mese. Inoltre la Band è disponibile per serate di beneficenza e live di ogni genere, da contattare sulla pagina di face book Invito tutti a partecipare, nel scaricare da iTunes e play store a 0.99 cent. e da Deezer.com, il brano e per chi volesse potrà devolvere altre cifre tramite bonifico bancario presso BPM, Banca Popolare di Milano filiale di Lucera Iban: IT 33B0558478440000001250, INTESSTATO a Associazione di Oncologia Solidale "Sergio Lombardi" Onlus, nella causale ricordati di specificare i tuoi dati personali. Bonifico Postale: intestato a Associazione A.d.o.s. Associazione di Oncologia Solidale "Sergio Lombardi" Onlus, oppure il 5 per mille, codice associazione: 03815840719.

Rimaniamo fiduciosi nella partecipazione per l'importante e benefico scopo e per la volontà di questi ragazzi talentuosi e orgogliosi di fare musica nel proprio territorio.

## Curiosità

S. Del Carretto

## IL GRANDE AMORE DI LENIN

L'amore ieri come oggi, e come domani, divampa nei cuori sia dei grandi uomini che degli esseri normali. Anche Lenin ebbe la sua Claretta. Si chiamava **Inessa Armand**, francese, separata dal marito e molto più attraente



della moglie Naderda Krupskaja. L'aveva conosciuta in un caffè nei dintorni di Mosca. Ai suoi funerali, nel settembre del 1920, Lenin era irricoscibile. Per il dolore della sua perdita barcollava e non riusciva a reggersi in piedi ne a parlare. Tu sei una di quelle creature- le scriveva- che sprigionano gioia di vivere.



www.garganoedaunia.com



Scarica l'APP per iOS e Android

## IN RICORDO DI UN'AMICA SCOMPARSA

S. Del Carretto

Si è spenta ANGELA CASTRIOTA di 77 anni Vedova Cicchetti - Insegnante in pensione. Questo manifesto, che ho visto solo qualche giorno dopo tale dipartita (annunziatami dai parenti), l'ho cercato sui muri della nostra città, quasi per convincermi che ANGELA era veramente andata via per sempre.

Ci eravamo salutate prima delle vacanze estive. Poi ho saputo che non stava bene e ho tentato invano il contatto telefonico. ANGELA, vivace e serena, bionda e minuta, sempre col sorriso sulle labbra, non trovo oggi altre parole per descriverla, lei che con me e con Gabry ha trascorso gli ultimi anni della "nostra giovinezza", prima di metter su famiglia, tutte e tre, in località diverse.

I bei viali lunghi e alberati, che arricchiscono il corso del nostro paese nativo, sono stati testimoni della nostra "beata gioventù", tranquilla e spensierata, quando "beltà splendeva negli occhi NOSTRI ridenti e fuggitivi", a dirla con Leopardi.

Un trio ben affiatato, ricco di sogni e di speranze, che insieme abbiamo attraversato gli anni tra il '50 e il '60 del Novecento. Addio ANGELA. Non ti dimenticheremo.

## Stele dei caduti un'occasione persa

Il 23 Novembre scorso sono state inaugurate alla presenza del Vice Sindaco Francesco Sderlenga e del Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, Romano Ugolini, le Stele dei

nostro dovere di cronaca ci impone di riportare. Per dovere di cronaca si precisa che la C.D.R. (Centro di Ricerca e Documentazione per la Storia della Capitanata), nella persona del Presidente,

cata alla base del Monumento tra i ringraziamenti con la C.D.R., non è stata invitata all'inaugurazione; L'arch. Carlo Paziienza, tecnico incaricato, ideatore e Direttore dei Lavori non è stato invitato all'inaugurazione; La Pantamarmi srl, esecutrice materiale delle steli, non è essere stata invitata all'inaugurazione. L'associazione Marmo e Pietra di Apricina in collaborazione con la ditta Pantamarmi srl, entrambe con sede a San Severo, già si prodigano sul territorio e con le scuole per sviluppare la conoscenza e la valorizzazione delle risorse locali, e dispiace che non abbiano potuto partecipare all'evento che hanno contribuito a realizzare.

Leggendo il programma dell'avv. Francesco Miglio, si legge: "Deve essere chiaro che se facciamo gli interessi di solo alcuni (spesso sempre gli stessi, sempre i più forti), forse si avvantaggiano in pochi, ma se abbiamo a cuore l'interesse collettivo cresce il territorio intero e quindi ognuno di noi. (...) In questa direzione è importante mettere le imprese locali nelle condizioni di esportare ed essere competitive anche nel mercato interno" e ancora "La nostra visione, è quella di una città che deve riportare i suoi abitanti a fare acquisti nelle attività locali, con i prodotti locali, quelli che vengono chiamati a "chilometro zero", creando un circolo virtuoso che possa generare benefici per la popolazione (principalmente posti di lavoro)". Ebbene, in questa occasione non è stato fatto e si può dire che è stata persa un'occasione.

Associazione Marmo e Pietra di Apricina

prof. Giuseppe Clemente, e Vicepresidente, ex sindaco Antonio Carafa, ha solo prodotto e consegnato al Comune di San Severo, l'elenco dei caduti della Grande Guerra. Oltre tutto con criteri di selezione opinabili e che hanno prodotto perplessità in molti concittadini. Infatti, il prof. Clemente ha elencato i "nati" in San Severo, escludendo dei valorosi sanseveresi caduti sul campo di battaglia solo perché nati in altro ospedale ed includendo dei concittadini morti per malattia o durante l'esecuzione del loro mestiere (negli elenchi compaiono dei nomi senza grado proprio perché "civili"). Dispiace che l'Amministrazione Comunale si sia allineata a questo pensiero, dando risalto alla sola C.D.R. Storia di Capitanata, escludendo chi materialmente ha realizzato il monumento in Piazza Allegato.

L'associazione Marmo e Pietra di Apricina, seppur elen-



## L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

### L'ASTENSIONISMO

L'astensionismo è un vero gran partito che viene quasi sempre assai snobbato, credendo che il medesimo è formato da gente che non sa alzare un dito.

Chi invece proprio tutto ha capito, ne resta francamente un po' turbato pensando ad un partito emancipato che nell'orgoglio è stato ormai ferito.

E tanto per potersi consolare si parla male pur dell'astensione al solo scopo di minimizzare.

Ma io sono ormai dell'opinione che quella gente che non va a votare starà pensando ad altra soluzione!

Voi immaginate e NOI realizziamo



**7P**  
PUGLIA infissi

Finestre e Sistemi a Risparmio Energetico  
www.pugliainfissi.it

UNICA SEDE - S.S. 16 km 652,500 (Zona ASI) - S. SEVERO (FG) - Tel. 0882 379834



800 13 23 49

# I RITRATTI ITALIANI

## di Alberto Arbasino

Luciano Niro



Agnelli, Alberoni, Anceschi, Antonioni, Aulenti, Baldini, Banti, Barilli, Bassani, Bellocchio, Benedetti, Michelangelo, Berio, Bertolucci,

Bianchi, Bo, Bobbio, Bortolotto, Brandi, Briganti, Brin, Bussotti, Calvino, Casati, Catalano, Cecchi, Cederna, Colombo, Comisso, Contini, d'Annunzio, De Chirico, de Pisis, Delfini, Dossi, Eco, Einaudi, Emo, Fachinelli, Felini, Feltrinelli, Fioroni, Flaminio, Fornasetti, Gadda, Garin, Gavezzen, Ghiringhelli, Grassi, Guiducci, Guttuso, Invernizio, Isella, La Capria, Longhi, Loren, Lucini, Manganello, Mattioli, Melotti, Mongiardino, Morandi, Moravia, Moretti, Moro, Nono, Ottieni, Palazzeschi, Pampaloni, Parise, Pascoli, Pasolini, Pecci-Blunt, Pertini, Pietra Praz, Puccini, Ripellino, Rosi, Sanguineti, Savinio, Scialoja, Siri, Soldati, Tessa, Tessari, Testori, Tondelli, Tosi, Umberto, Verdi, Verdura, Visconti, Zeri, sono i personaggi che Alberto Arbasino ha tratteggiato nel suo recentissimo RITRATTI ITALIANI (Adelphi, Milano, 2014, pp.552, Euro 28,00). Si tratta del frutto di alcune decine di conversazioni, interviste, dialoghi, e magari anche chiacchiere con illustri contemporanei, con i quali Arbasino dava vita a lunghe polemiche davanti a un bel camino acceso, con vino rosso e castagne e magari cognac.

### Curiosità

S. Del Carretto

## 1764 NASCE L'ERMITAGE

250 anni fa nasce il primo nucleo dell'Ermitage, il museo di San Pietroburgo che attira ogni anno milioni di visitatori.



ri. Nasce per opera della zarina Caterina II, a cui vengono aggiunti continuamente altre opere d'arte da parte di tutti gli Zar. Ed oggi custodisce una collezione di ben 3 milioni di pezzi, una delle più ricche del mondo. La storia di questo museo è raccontata in un film diffuso in tutto il mondo, come si legge su il Sole 24 ore dello scorso Ottobre 2014.

Anche in questo libro l'elegante scrittura di Arbasino è molto raffinata: i "ritratti" non sono quindi mai banali. L'autore non vuole darci non vuole darci un profilo completo dei diversi personaggi. Ce li presenta quasi sempre in qualche loro momento particolare, insolito. Non sono delle fotografie o, se lo sono, sono delle istantanee imprevedibili, curatis-

sime. Arbasino fruga tra i suoi ricordi, nei suoi appunti. Ci dice di aver incontrato Sophia Loren nel momento in cui era la più bella di tutte, pochi mesi prima di girare "La ciociara". Anche gli altri "ritratti" si nutrono di pagine gustosissime, "assai letterarie". Il libro risulta pertanto prezioso e spesso anche divertente: una sorta di frutto raro e dolcissimo; un dono per gli appassionati di letteratura, una rivelazione per chi ama farsi sorprendere.

### Curiosità

S. Del Carretto

## ELEONORA DUSE

Morta nel 1924 a Pittsburg negli Stati Uniti, e sepolta nel piccolo cimitero di Sant'Anna del Comune di Asolo, per sua volontà. Nata a Vigevano nel 1858 da una famiglia di attori, a soli 4 anni interpretò la parte di Cosetta dei Miserabili di A. Dumas. Simbolo indiscusso del teatro moderno di fine ottocento e inizio



Novecento, lavorò in Europa e in America. A Roma conobbe D'Annunzio, e il loro rapporto durò oltre 10 anni. Del Vate Abruzzese la Duse portò sulle scene molti drammi. Nel romanzo **Il fuoco**, D'Annunzio si ispirò alla sua relazione con l'attrice.

### Incendio allo Scientifico

## L'OPINIONE DI CALANCA

Egredo direttore, ho preso visione, sul "Corriere di San Severo" del mese di Novem-



bre, degli atti vandalici ai danni del Liceo Scientifico "G. Checchia Rispoli" di San Severo. A tale proposito le comunico che la notizia circa la "inesistenza di telecamere e altri strumenti atti a garantire la sicurezza del Liceo" come riportato dall'articolo, non è esatta. Quale dirigente dell'Istituto per 16 anni, ho

provveduto per tempo a fare installare nell'Istituto un sistema di allarme, collegato

con un istituto di vigilanza e telecamere sia nella parte anteriore che posteriore del Liceo e spesso sono intervenuto di notte per garantire la sicurezza dell'Istituto. La saluto.

Dott. Prof. Alvaro Calanca  
Dirigente del Liceo  
dal 1992 al 2008

# RITRATTI D'AUTORE

Renato Regina. Architetto, pittore, scultore, nonché docente di Storia dell'Arte, di San Severo, esegue ritratti con rara maestria, l'artista coniuga l'abilità tecnica col genio creativo. Nelle sue opere figurative tratta **tematiche sociali** dove i protagonisti sono **persone comuni**, elevandone la dignità che la nostra società del consumo e dell'effimero tende a escludere dai processi produttivi e dalle scelte sociali. Personaggi comuni come "Ciciotto" "Delio" "Alberto" rappresentati in ritratti con i quali ha partecipato e vinto premi a concorsi di pittura nazionali. Dipinge ritratti di giornalisti perseguitati, come Roberto Saviano, Ilaria Alpi, elevandoli



ad eroi nazionali. Dipinge scorci di città, che spesso fanno da scena a momenti di **vita quotidiana**. L'artista esegue ritratti su commissione, da foto o dal vero, restauri pittorici e tromp l'oeil, progettazione e design, presso l'**Archimede Art Studio** fondato nel 1999 a San Severo. Disegna e dipinge ritratti da 25 anni; d'estate come artista di strada presta la sua professionalità alla gente comune nella piazze d'Italia: Pescara, Roma, Firenze, Venezia, Alghero, Taormina, Lipari, Peschici, Otranto e Termoli. Nel 1999, ha aperto un **Laboratorio Artistico: ARCHIMEDE ART STUDIO** che si occupa di Pittura Scultura Architettura Restauro e Design.

I suoi ritratti esprimono l'intensa vita interiore dei protagonisti, condensata in un'immagine viva e trepidante. **Ogni tratto esprime emozioni ed esperienze vissute dal soggetto, che l'artista riesce a cogliere immedesimandosi col modello con grande concentrazione e professionalità, anche quando si tratta di ritratti veloci a carboncino o a gessetti colorati, questo gli ha consentito di acquisire fiducia e di continuare a lavorare per commissioni più prestigiose.**

Ha conseguito il **Diploma di Liceo Artistico** nel 1981 nell'Istituto "J. Kennedy" di Foggia. **La Laurea in Architettura** presso la Facoltà di Pescara "G. D'Annunzio" nel 1995 e abilitato all'esercizio della professione nel 1998. Specializzandosi in bioarchitettura. Esperienze artistiche durante gli anni di Università con l'"EASA" (Assemblea Europea di Studenti di Architettura) partecipando a numerosi Workshop di arte e architettura nella stagione estiva ad: Aarhus (Danimarca), Marsiglia (Francia), Torino (Italia), Atene (Grecia), Berlino (Germania), Urgup (Turchia), Kolumna (Russia); negli anni dall'84 al '92. Esegue **ritratti** con ogni tecnica, **trompe l'oeil** anche di grandi dimensioni, come quelli eseguiti su quattro elettromotrici delle Ferrovie del Gargano rappresentanti immagini e scorci del gargano. Ha dipinto le grandi pareti del Time Square, a San Severo, ex cinema (capitol) adibito a disco pub, (ex Sinatra); le volte di alcune case private; sculture in terracotta, gesso e marmo, design e progettazione architettonica. **Sculture** di grandi dimensioni per un locale in stile egizio, il NO TIME, dove ha creato un volto di faraone di quattro metri quadrati, un faraone seduto a grandezza naturale, tutto in carta pesta su calco di gesso e originale in argilla. Progettata e realizza oggetti di **design ed eco-design**, mobili per salotto, per bagno; tavolini, librerie, oggetti in terracotta.

Da qualche anno tiene **corsi di pittura e ceramica** per adulti e bambini, principianti e non, in un laboratorio di Via Vescovado, nel centro storico di San Severo.

Info: Renato Regina 0882.228107 - 347.6395576  
e-mail [renatoregina@teletu.it](mailto:renatoregina@teletu.it)  
[www.archimedeartstudio.it](http://www.archimedeartstudio.it)

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero  
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

## L'OSSERVATORIO di Luciano Niro

### SALVARE LA CITTA'

La situazione d'incertezza e di preoccupazione determinata nella nostra cittadina negli ultimi mesi non aiuta la necessaria ripresa.

Si deve far fronte comune per salvare la nostra città. Non possiamo consentire che il nostro tessuto sociale si sfaldi irrimediabilmente.

Mi rendo conto che vi sono gravi problemi, che rende difficile uno sforzo comune. Però, dobbiamo ritrovare il piacere e l'orgoglio di essere una cittadina coesa e propensa al miglioramento della nostra condizione.

Non possiamo rassegnarci a vivere in una situazione immutabile. E' nostro dovere recuperare le energie migliori (che non mancano) e contribuire alla nostra salvezza.

Ce lo dice la nostra coscienza, ce lo indica la nostra storia, ce lo impone il futuro dei nostri figli, ci spinge a farlo la nostra dignità.

### La più alta quotazione della provincia di Foggia

**centro ORO**

**Gioielli - Diamanti Orologi in oro e rolex**

C.so Leone Mucci, 73  
SAN SEVERO

### INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

## VEDRO' SINGAPORE? di Piero Chiara



Non più gli scenari lombardi in questo romanzo, ma i paesi al confine con la Slovenia, come Aidussina, cividale e poi Trieste fanno da sfondo agli esilaranti episodi che compaiono nelle pagine, tra giocate al biliardo e corteggiamenti di ragazze o case di tolleranza. Protagonista è un giovane ventenne-ventunenne che occupa il suo posto di lavoro, di basso grado, nel

Ministero di Grazia e Giustizia, e che **incappa in una serie di scontri con le gerarchie giudiziarie... e con ogni sorta di uomini e donne.**

Divertente, con risvolti a volte imprevisi, è un romanzo autobiografico.

# DUEMME

VENDITA ELETTRODOMESTICI  
LIBERA INSTALLAZIONE DA INCASSO

Centro Assistenza Autorizzato

Ariete



VORWERK

REMINGTON

SIMAC EURO FLEX

Lavatrice 1000 giri 8kg cl. A+++

FERRARI

Bimby

Folletto

DeLonghi

JOHNSON

trevi



Aquatis da € 639,00

KENWOOD

MICHELINI

ARIAGEL

SUPER CALOR

IMETEC

Hotpoint ARISTON

€ 499,00

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail [duemmesansevero@yahoo.it](mailto:duemmesansevero@yahoo.it)

## LA COSTRUZIONE DI UN .... QUALCOSA

*La costruzione di un "qualcosa" spezza le vene delle mani mescola il sangue col sudore se te ne rimane La costruzione di un "qualcosa" non ripaga del dolore è come un altare di sabbia in riva al mare.....*

L'introduzione è naturalmente riferita ad un mitico testo di una delle più belle canzoni della musica italiana scritto da Ivano Fossati. Il testo originale si riferiva a ben altro ma la mia variante è una personale riflessione su alcuni aspetti dell'epoca contemporanea. Ai giorni nostri sembra che "costruire" sia un termine desueto, superato o evitabile. Costruire presuppone che a monte ci sia una fase di progettazione, di studio accurato e solo successivamente si passa dalla teoria alla messa in pratica. Ma oggi non si ha voglia di soffrire, di sudare, di guadagnarsi passo dopo passo il meritato successo, si cercano solo scorciatoie. Naturalmente ciò si verifica in tutti i campi, nella vita di tutti i giorni, nella politica a tutti i livelli, nelle aziende, nelle vite di noi tutti e soprattutto nelle vite sentimentali, ad esempio, di tanti giovani e meno giovani. La fretta di

arrivare ci crea un cordone sanitario di isolamento dagli altri che ci circondano, ci si riduce a dialogare per lo più solo tramite i social network, escludendo praticamente la classica comunicazione verbale. Le sole eccezioni, sia pur abbinate alle nuove tecnologie, sembrano essere solo quelle del Premier, grande comunicatore orale, ma anche Lui senza la voglia di costruire se non la sua esaltante carriera come un altare di sabbia in riva al mare ... che forse non sopravvivrà alla prima ondata perché alla base manca una solidità garantita da presupposti fattibili e perseguibili, frutto di studio accurato e minuzioso, ma semplice placebo momentaneo per placare le platee o le ire dei Commissari Europei o di qualche "Valchiria". Ma la cosa più grave è la mancanza di volontà dei più giovani, incentivata dalla scarsità di opportunità lavorative, che sempre più spesso rinunciano alla costruzione di relazioni sentimentali stabili, di progetti familiari che costano certamente sangue e sudore, per adagiarsi su comode opportunità occasionali momentanee che dopo un po' non lasciano neanche più traccia nei ricordi e soprattutto nelle coscienze. Paradossalmente oggi l'unico progetto di famiglia che tira

è quello delle coppie omosessuali, forse solo perché il tema è stato sdoganato a tutti i livelli, finanche negli ambienti ecclesiastici, e perché siamo in una fase di relativo proibizionismo che spinge alla ancora alla ricerca del proibito... In altre epoche, non necessariamente lontane nel tempo, la "costruzione" delle carriere avveniva passo dopo passo, con grandi sacrifici e con tanti meriti acquisiti sul campo, certo non bastava essere nel cerchio magico di qualcuno per ambire a posizioni di primo piano senza alcuna esperienza alle spalle. Anche per le unioni tradizionali la "costruzione" si faceva giorno dopo giorno, passo dopo passo, lunghi appostamenti, sguardi rubati alla sorveglianza dei genitori, il primo incontro di pochi secondi, poche parole, il primo appuntamento, il primo bacio ... infinito, la prima volta..., le telefonate ... a gettoni, le difficoltà, i figli, le piccole crisi superate e poi di nuovo salire... mano nella mano, piano dopo piano, e siamo quasi al trentacinquesimo.....

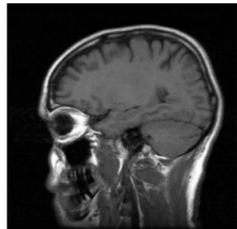
*La costruzione del mio amore mi piace guardarla salire come un grattacielo di cento piani....*

Lancastera

## Pelizaesus-merzbacher

Roberto Ricci

Per il mese di Dicembre 2014, voglio proporre un altro tema o meglio un'altra Patologia Neurologica assai rara, prevalenza 1/400.000, parliamo della malattia di Pelizaesus-merzbacher. Tale patologia è una Leucodistrofia, legata al cromosoma X. Essa venne classificata da Renier nel 1981 in tre forme: la forma classica, la forma connatale e la forma transitoria. La forma



classica, esordisce durante i primi 2 mesi di vita e si manifesta con ipotonia, nistagmo, successivamente con la spasticità, deficit cognitivo e ritardo dello sviluppo motorio. La forma connatale, risulta la più grave in quanto si presenta sin dalla nascita con destress e stridore respiratorio, nistagmo, ipotonia e tetraparesi. Per quanto riguarda la forma transitoria, si posiziona nella fase intermedia della patologia stessa e si ha un lieve ritardo motorio e dello sviluppo ed esordisce dai 2 ai 3 anni, si associa alla paraplegia spastica, deficit cognitivo, atassia con andatura spastica. Come sopra descritto l'esordio della patologia avviene sempre nell'infanzia, colpisce i nati di sesso maschile, ma sono state descritte, anche alcune

forme di femmine eterozigoti con un fenotipo più lieve. La diagnosi si effettua con i segni clinici e con esami strumentali, quali neuroradiologici ed elettrofisiologici. Abbiamo a disposizione i test genetici prenatali e la diagnosi preimpianto, quando si identifica la mutazione del gene PLP1. Per la cura, vi è una vera e propria presa in carico multidisciplinare che comprende dall'infermiere ai neurologi ai fisioterapisti ed perfino ai gastroenterologi, perché il trattamento prevede la gastrostomia per la disfagia, i farmaci antispastici per la spasticità, farmaci antiepilettici per le convulsioni oltre al rattamento chirurgico correttivo per la compromissione polmonare. L'aspettativa di vita, risulta abbastanza lunga e la malattia ha un'evoluzione lenta dopo l'adolescenza. Il decesso, nelle forme gravi, sopraggiunge entro la seconda decade.



### 35° CONVEGNO San Severo

Si è svolto anche quest'anno, lo scorso 15 e 16 novembre 2014, presso la Sala "Casiglio" del locale Museo Archeologico (MAT), l'annuale Convegno Nazionale sulla Preistoria Protostoria e Storia della Daunia, giunto ormai alla sua 35/a edizione e dedicato questa volta alla STORIA. Fondato a San Severo nel lontano 1974 ad opera di un gruppo di volontari, l'ARCHEOCLUB si è arricchito nel tempo della presenza e della collaborazione di notevoli personalità della cultura ed ha realizzato i suoi fini statutari incentrati sulla conoscenza, fruizione e valorizzazioni del nostro patrimonio culturale. Molteplici contributi scientifici inediti sono pervenuti da studiosi e ricercatori delle varie Università e Soprintendenze italiane, "Studi e ricerche che hanno contribuito notevolmente al progresso culturale, scientifico e sociale della nostra comunità", come ha detto il Presidente del Club, Prof. Armando Gravina, nel porgere il saluto ai convenuti, all'apertura dei lavori del Convegno. I volumi degli ATTI dei Convegni sono ben 42, diffusi in molte Biblioteche ed Università italiane e straniere, e possono essere consultati sul sito "archeologia digitale" della Università degli studi di Foggia.

## PIANETA FITNESS

a cura di Claudio Cocco

### I BENEFICI DELL'ATTIVITA' AEROBICA

E' ormai indubbio che l'attività fisica, in ogni sua forma, apporta benefici significativi a livello psico-fisico, fermo restando specifiche controindicazioni legate allo stato di salute del singolo individuo.

Effetti positivi sono riscontrabili non solo sul tono muscolare, ma sull'efficienza corporea globale. Gli apparati cardiocircolatorio e respiratorio in primis, rispondono agli stimoli allenanti dell'attività aerobica.

Da questo, si può facilmente dedurre, che ci sono solo vantaggi nel praticare sport e movimento; una regolare attività fisica fa bene anche all'umore, abbassa notevolmente i livelli di stress e scarica la tensione, oltre che ottimizzare il controllo del peso. E finalmente, si è capito, che la gestione di alcune malattie quali il diabete, l'ipertensione o l'ipercolesterolemia, può non passare esclusivamente per una cura farmacologica. Medici di base, nutrizionisti, dietologi e media in generale, non fanno altro che



sottolineare l'importanza dell'attività fisica affiancata ad un corretto stile di vita. Ovviamente ci sono delle regole da seguire nel praticare una corretta attività ginnica. È fondamentale affidarsi a personale qualificato, evitando il fai da te indoor ed outdoor.

Si potrebbe incorrere in complicanze di natura muscolare e tendinea, o addirittura cardiache. Detto questo, è lecito affermare che il movimento "fa bene", ma con i giusti ritmi e le giuste precauzioni. Ormai, tutti gli studi, dimostrano come l'attività aerobica apporti benefici all'apparato cardiocircolatorio, migliorando notevolmente l'efficienza cardiaca, combattendo l'ipertensione e tenendo sotto controllo il colesterolo. Infatti, a seguito dello sforzo compiuto, vengono immesse in circolo sostanze a funzione vasodilatatrice, con l'effetto che il sangue fluisce incontrando minor resistenza e il risultato, è un abbassamento dei valori della pressione arteriosa. Poiché l'ipertensione è uno dei principali fattori di rischio a livello cardiaco e cardiovascolare, l'attività aerobica è particolarmente indicata per gli ipertesi, a patto che si evitino sforzi intensi e ci si mantenga su ritmi blandi. Inoltre i benefici per il cuore non arrivano solo dal miglioramento della pressione arteriosa. Il muscolo cardiaco stesso è influenzato positivamente anche nella diminuzione della frequenza a riposo. Tutto ciò si trasferisce in un miglioramento della qualità di vita, nello svolgimento delle normali mansioni quotidiane. E vogliamo parlare dei pericoli derivanti dal colesterolo?

Anche in questo caso, una sana attività fisica, si rivela di valido aiuto. Distinguendo tra HDL (colesterolo buono) ed LDL (quello cattivo), esso si deposita nei vasi sanguigni, ostruendoli, ostacolando la circolazione del sangue e causando patologie molto gravi. Il colesterolo HDL, ha un effetto positivo sulla salute dei vasi sanguigni, poiché ha il compito di spazzare via il colesterolo cattivo LDL, limitando l'eventualità di malattie e alterazioni come ipercolesterolemia e arteriosclerosi. Studi americani hanno analizzato gli effetti positivi dell'attività aerobica fatta in maniera costante, che aumenta del 15% circa l'HDL, mentre diminuiscono i trigliceridi. Questo ovviamente, incide positivamente anche sul peso; anzi sul sovrappeso. Infatti, il grasso in eccesso non è solo un problema estetico, ma un vero e proprio pericolo per la salute. Purtroppo esso si deposita non solo sull'addome, fianchi e cosce, ma negli interstizi, sugli organi interni, nei muscoli, nei vasi sanguigni. Si può ben capire in quali e in quanti pericoli si può incorrere in un eccesso di grasso nel nostro organismo.

È accertato che chi fa attività fisica perde peso molto più facilmente di chi non la pratica. Il dimagrimento è dovuto ad un processo chiamato lipolisi. Nel corpo umano, il grasso viene immagazzinato in specifiche cellule, chiamate adipociti, che durante l'attività aerobica, rilasciano affinché possa essere bruciato, per ottenere energia disponibile per i muscoli per sostenere lo sforzo fisico. La descrizione della lipolisi è fatta in maniera molto semplicistica, perché intervengono situazioni molto più complesse a livello biochimico e fisiologico. È altresì importante sapere che, non solo il grasso in eccesso viene contrastato dall'attività aerobica.

Essa infatti aiuta a tenere sotto controllo anche il livello degli zuccheri nel sangue, ovvero la glicemia. Ho potuto constatare personalmente, nel mio centro che, pazienti diabetici in terapia insulinica, grazie anche ad un regime alimentare appropriato, rispondevano positivamente, abbassando di molto il dosaggio dei farmaci ad effetto ipoglicemico.

Con l'ausilio della musica, e un ambiente accogliente, i risultati sono visibili anche sull'umore: aiuta a scaricare stress e tensioni, a tenere sotto controllo l'ansia, in definitiva a sentirsi meglio. È un fenomeno che si spiega facilmente grazie alle reazioni chimiche che avvengono nel nostro organismo. Stress e ansia sono strettamente correlate alle ghiandole surrenali, che sono anche quelle che producono ormoni come l'adrenalina, noradrenalina e dopamina.

Essi vengono immessi in circolo, in difesa dell'organismo, sotto l'attacco di influenze esterne (stress), che aumenta notevolmente la frequenza cardiaca per adeguare il corpo a tali stimoli, e fronteggiarli al meglio.

Purtroppo essi sono responsabili dei disturbi d'ansia e dei conseguenti attacchi di panico. Alla luce di quanto sopra descritto, si può facilmente comprendere il valore terapeutico dell'attività fisica. L'invito, cari lettori, è a scegliere con estrema cura il centro fitness e il personale al quale affidarsi. Il basso costo di un abbonamento, è sinonimo di scarsa qualità e professionalità. Come si suol dire, come si spende, si mangia. E a proposito di mangiare, dopo le abbuffate Natalizie, borse in spalla e tutti in PALESTRA!!!

Buone Feste a Tutti e Buon Allenamento!!!

Arte Grafica e Contabilità s.r.l. AFFILIATO

Stampa Litotipografica e Digitale Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608  
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370  
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legalmail.it

MARCOLINI Nicola

Centro Assistenza Autorizzata Vaillant Service

Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)

LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935

STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

ERBORISTERIA MELOGRANO di Iris Reale

L'ERBOLARIO

ACCORDO ARANCIO Camelia



Segreti Di Bellezza Per Il Tuo Natale

Via d'Alfonso, 85 - Angolo Via Teano Appulo - San Severo - Tel. 0882.223234

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. n° 80745656 intestato a: Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

ARCHIMEDEARTSTUDIO Scuola di pittura e ceramica del maestro Renato Regina

per adulti e bambini

Via Teresa Masselli, 63 San Severo  
Tel. 347.6395576

Fit Planet Palestra

allenati ad essere felice... salta di gioia!

REBOUND I LOVE THE ORIGINALS

www.fitplanet.biz

Corso Giuseppe di Vittorio, 231, San Severo - Telefono: 347 354 8319

## INSTALLATI SU QUATTRO EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTÀ GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI consentiranno un risparmio del circa 30% alle casse comunali

Sono in dirittura d'arrivo i lavori per la realizzazione di quattro impianti fotovoltaici nella scuola secondaria inferiore "Palmieri", nella scuola primaria di via Mazzini, nella scuola dell'infanzia di via Carmicelli e nella scuola primaria di via Lucera, oltre alle diagnosi energetiche dell'Ufficio Tributi di via Guareschi e dell'Ufficio Gal di via Fortore. Gli impianti fotovoltaici finanziati dal Programma operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FESR 2007-2013 POIFotovoltaico, che ha visto il Comune di San Severo ricevere un finanziamento pari a 205 mila euro oltre iva, consentiranno un risparmio del circa 30% delle risorse necessarie al fabbisogno degli edifici scolastici. "Queste risorse economiche che le casse comunali risparmieranno - spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Montorio -, saranno riutilizzate sempre a favore dell'utenza scolastica e degli istituti scolastici". I lavori realizzati in pochi giorni sono stati effettuati con l'ausilio di supporti in cemento installati sui tetti degli istituti scolastici su cui sono stati poggiati i pannelli fotovoltaici. "Il Comune di San Severo - continua l'assessore all'urbanistica Luigi Montorio - è stato tra i nove comuni della Puglia che sono stati ammessi al finanziamen-

to ed il secondo che ha terminato la cantierizzazione e la realizzazione degli impianti. Un progetto interamente nato e realizzato dall'Amministrazione Comunale che consentirà di rendere più sostenibili gli edifici cittadini, che non comporta pericoli di alcun tipo per la pubblica salute e allo stesso tempo comporterà una minore spesa per le casse comunali". Il finanziamento concesso a fondo perduto fino al 100% contribuiscono ad innovare le strutture pubbliche e ad avviare un percorso

di efficientamento energetico in città. "Questi importi finanziati - conclude il sindaco Francesco Miglio - sono frutto di un'attenta programmazione della giunta comunale, che intende candidarsi anche in futuro ad ogni iniziativa. Infatti è importante per il Comune, che risente da tempo di ristrettezze economiche, non perda questa opportunità di finanziamento". Nei prossimi giorni saranno conclusi i lavori e saranno attivati i pannelli fotovoltaici.

**ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO**

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

**Cartoleria Sacco**

• Cancelleria  
• Articoli per la Scuola e Ufficio  
• Copisteria

Via Soccorso, 202/204 (porta Foggia) - 71016 SAN SEVERO (FG)  
Tel. e Fax 0882.228295 - Cell. 392.2418130  
cartoleriasaccogio@libero.it

**San Severo SHOPPING & dintorni**

Seguici su Facebook

*L'unico...che ti fa risparmiare!*

**Luigi & Stefania di Gennaro**  
insieme dalla parte dell'Assicurato

**UnipolSai** ASSICURAZIONI  
Divisione LA PREVIDENTE LP

**NUOVA COMPAGNIA - NUOVA AGENZIA**  
**NUOVI PRODOTTI**

**CONVENZIONI**  
Tariffe scontate fino al 25%

**DA OGGI LA TUA POLIZZA AUTO LA PAGHI ANCHE A RATE\***  
UNA INIZIATIVA STRAORDINARIA CONTRO LA CRISI ECONOMICA

**Dipendenti ASL - FG**  
**Stato Maggiore della difesa**  
**Guardia di Finanza**  
**Vigili del Fuoco**  
**Gruppo Coin**

**RATE MENSILI TASSO ZERO**

Agenzia Generale Corso A. Duca D'Aosta, 149 - Angolo Via Don Felice Canelli San Severo - Tel. 0882.22.31.78 - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376

**CICOLELLA**  
SAN SEVERO  
Tel. 0882.375484

**EUROPA CINEMAS**  
EUROPEAN UNION MEDIA Programme

**ftce**

### Scuola : Un'importante lezione di storia, arte e cultura per i nostri giovani

È proseguito e si avvia alla conclusione il ciclo autunnale de "I Giovedì d'Essai". Seguendo il fil rouge della programmazione è stato proiettato ARANCE E MARTELLO di e con Diego Bianco, in arte Zoro, noto volto TV, che ha debuttato con un film sul quotidiano che non può escludere la politica. Quella dal basso vissuta dai banconisti del mercato rionale del quartiere San Giovanni a Roma. Giovedì 13 novembre è stata la volta di ANIME NERE, 3° film di Francesco Munzi, che racconta, in un noir di alta classe,



la storia di una famiglia calabrese che implode perché essa stessa partecipa di una cosca della 'Ndrangheta e delle faide da cui non riesce a liberarsi. Molto espressivi i gesti, i volti e gli sguardi di tutti gli attori di cui, il più noto al pubblico TV, è quello di Peppino Mazzotta che interpreta l'ispettore Fazio nel ciclo MONTALBANO. Serata particolare perché Gaetano Caliendo - vincitore del Premio David Giovani 2013/2014 - ha voluto rendere partecipi i giurati di quest'anno e il pubblico presente in sala della sua esperienza alla 71ª Mostra del Cinema di Venezia, quale giurato per il Leoncino d'Oro. È intervenuto alla conferenza stampa del regista Munzi e dell'autore del romanzo omonimo Gioacchino Criaco riportando impressioni e stralci del dibattito. Ha concluso con l'augurio che un altro studente sanseverese possa fare questa bella, significativa e gratificante esperienza e di ciò ringrazia il signor Cicolella, la preside Lamedica e l'insegnante referente Stanisci del Liceo Scientifico "Cecchia-Rispoli". E sempre dalla Mostra veneziana è arrivato il molto applaudito IL GIOVANE FAVOLOSO di Mario Martone con un Elio Germano strepitoso per la sensibilità e la tensione ribelle data al personaggio tanto da essere riuscito ad imitarne la scrittura. La regia ferma, decisa, caparbia nel disegnare un giovane poeta e filosofo che molti pensano di conoscere ma che è pieno di passione e voglia di cambiare cambiandosi ma incastrato e soffocato nelle sue aspettative e che solo raccontandosi in versi e riflessioni riesce a liberarsi. La locandina lo presenta capovolto ovvero ci mostra la capacità del genio di guardare la realtà da altra angolazione, di saper e voler cambiare prospettiva. Chiude novembre il bolognese Pupi Avati che ritorna ad indagare la figura del padre, che gli è venuto a mancare nella fanciullezza, e lo fa in maniera originale e moderna con IL RAGAZZO D'ORO entrando nel mondo segreto del genitore: nel suo diario/libro autobiografico da completare. Riccardo Scamarcio riesce a dare i toni e risvolti giusti al personaggio tormentato del figlio, meno l'algida Sharon Stone in quella dell'editrice prima, amante poi. D'ORO perché nonostante le divergenze, i contrasti quand'era vivo riesce a calarsi nei pensieri e nell'animo del padre e a raccontarlo con vero amore filiale. A seguire LA NOSTRA TERRA di Giulio Manfredonia affronta un tema contemporaneo riproposto dalla crisi economica: il divenire comunità, in questo caso "cooperativa agricola" su di un terreno confiscato alla mafia. Il gioco interessante è che al di là dei conflitti umani di chi deve passare dall'individualismo alla condivisione, è che al centro dell'operazione c'è un insegnante. Quasi una risposta allo scrittore Gesualdo Bufalino, secondo cui la mafia (la Sacra Corona Unita nel film e quindi siamo in Puglia) sarà sconfitta solo da un esercito di insegnanti perché con tono leggero e tanti sorrisi educeranno e animeranno il cuore e le battaglie antimafia. Conclude il ciclo de "I Giovedì d'essai" al cinema <Cicolella> di San Severo LA BUCIA di Daniele Cipri che va visto per la singolare performance di Rocco Papaleo, quasi silenzioso con movenze alla Buster Keaton, e di Sergio Castellitto, azzeccarbugli dei giorni nostri e anima tipicamente italiana dell'arte di arrangiarsi in "una specie di fiaba che racconta qualcosa di molto concreto". Da apprezzare la regia per lo stile vecchio cinema. Inoltre, in questi giorni prima del Natale, vengono svolte delle proiezioni antimeridiane per le scuole di ogni ordine e grado. I film preposti sono : "Il giovane favoloso" per le scuole medie superiori; "La mafia uccide solo d'estate" per le medie inferiori; mentre ha avuto un grande successo tra gli alunni delle scuole elementari il film "TARZAN" (di produzione europea), la leggenda del mitico personaggio soprannominato l'uomo-scimmia. Naturalmente un grande ringraziamento va a tutti i Dirigenti Scolastici e agli insegnanti per l'impegno profuso nella realizzazione del progetto Cinema-Scuola.

## AL VIA LA PULIZIA E BONIFICA DI AREE PERIFERICHE E CENTRALI DELLA CITTÀ

Al via la pulizia straordinaria di alcune aree periferiche e centrali della città. Ad annunciarlo il Sindaco Francesco Miglio e l'assessore all'Igiene Urbana, Lino Albanese. "Nei giorni scorsi - spiega l'assessore Lino Albanese - è stata pulita e bonificata via padre Matteo d'Agnone fino all'incrocio posto a 2 km dal centro urbano. Nelle prossime ore provvederemo alla pulizia della strada comunale pozzo delle Capre, alle spalle del palasport comunale, e ancora si provvederà alla pulizia e bonifica di via Boschetto". Da tempo, infatti, queste arterie periferiche vengono prese di mira dai soliti ignoti per disfarsi di laterizi, immondizia e quant'altro. "Le bonifiche programmate dall'Amministrazione Comunale - continua l'assessore Lino Albanese - oltre a tutelare l'ambiente e il decoro urbano, ci auguriamo siano anche un deterrente per quanti continuano con questo malcostume ad imbrattare le periferie della città". Allo studio dell'Amministrazione Comunale anche la ricerca di nuovi fondi per provvedere alla bonifica e pulizia di altre aree periferiche. "Inoltre - aggiunge l'Assessore Lino Albanese - abbiamo provveduto alla pulizia e rasatura di erba di alcune aree verdi della città. Questi sono interventi straordinari poiché non esiste un piano di manutenzione continua del verde cittadino, ma nei prossimi mesi e con il nuovo bilancio saremo in grado di predisporre un piano ben definito senza dover rincorrere ogni volta l'emergenza". Al fine di preservare il territorio dall'abbandono dei rifiuti l'Amministrazione Comunale sta inoltre definendo strategie di controllo sul territorio. "Ci auguriamo - conclude il Sindaco Francesco Miglio - che ci sia una maggiore attenzione da parte di tutti i cittadini. Purtroppo le discariche abusive ancora oggi costituiscono un costo per la collettività che si riversa inesorabilmente sull'aumento dei costi di gestione e sui tributi che versano i sanseveresi".

**ASSICURATI**

a cura di Luigi di Gennaro

**"UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A."**

**CONTRO LA CRISI**  
una compagnia leader in Italia

Compagnia operativa dal 6 gennaio 2014, multi-ramo del Gruppo Unipol nata dalla fusione in Fondiaria -Sai delle storiche Compagnie Unipol Ass.ni e Milano Ass.ni, oltre che di Premafin, holding finanziaria dell'ex Gruppo Fondiaria-Sai.- Controllata al 63% da Unipol Gruppo Finanziario, UnipolSai Assicurazioni è quotata alla Borsa Italiana, di cui rappresenta uno dei titoli a maggiore capitalizzazione.- Leader italiano nei rami danni, in particolare nell'R.C. Auto, e forte di una posizione di assoluta preminenza nei rami Vita, UnipolSai occupa il secondo posto nella graduatoria nazionale delle Compagnie assicurative per raccolta complessiva, pari (a fine 2013) a 15,4 miliardi di euro.- Forte del successo ottenuto dall'iniziativa, con mezzo milione di adesioni da luglio 2013, la Compagnia ha deciso di prorogare la vendita delle polizze auto a rate a tasso zero fino al 31/12/2014.- UnipolSai, con oltre 3.000 agenzie e 10 milioni di clienti ha acquisito oltre mezzo milione di polizze a tasso zero da luglio 2013, con un tasso di crescita di circa 50mila sottoscrizioni mensili.- Si tratta di una polizza effettivamente a tasso zero (TAN 0% e TAEG 0%) che pone tutti gli oneri finanziari e le spese dell'operazione di finanziamento a carico dell'UnipolSai.-Il premio di polizza viene interamente anticipato alla Compagnia da FINITALIA S.p.A. (società finanziaria del Gruppo UnipolSai), e il cliente restituisce esattamente l'importo finanziato (corrispondente al premio annuale o semestrale di polizza) in 11 o 5 rate mensili secondo se la polizza è annuale o semestrale, con un importo minimo di 330 euro per il frazionamento annuale e di 300 euro per quello semestrale, e un importo massimo finanziabile di 2.500 euro per ogni cliente o 5.000 in caso di persona giuridica.- L'iniziativa è rivolta a tutti i clienti UnipolSai ed a tutte le Divisioni (Unipol - Fondiaria - Sai - Milano - La Previdente - Nuova Maa).-

*digennaro.luigi@tiscali.it*

**Cantina - Oleificio**

**V. NONNO VITTORIO**

Acquistiamo olive e molitura conto terzi

**V. NONNO VITTORIO**  
Vini e Olio

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462

**FORZA SAN SEVERO**  
a cura di Luciano Gallucci

**Due vittorie che fanno ben sperare per una salvezza tranquilla**

Seconda vittoria di seguito per il San Severo contro il Grottaglie in una partita che ha visto la squadra di mister De Felice comandare il gioco per quasi tutta la partita e trovare il goal vincente allo scadere del 90° con una prodezza di quello che oggi è un valore aggiunto per questa serie D e cioè il brasiliano Carminati. Questa vittoria fa seguito a quella di Scafati giunta anch'essa nei minuti finali della partita con la Scafatese grazie ad un goal di Mustone al 95°.



Finalmente anche noi riusciamo a trovare giovamento dei minuti finali dopo tanta precedente sfortuna che ci ha visti capitolare spesso e sempre immeritabilmente allo scadere! Dodici punti al momento allontanano dalla zona pericolo ma sicuramente non premiano il San Severo che vale di più come classifica in quanto mai come gioco espresso in campo la squadra è stata messa sotto da altre squadre, dimostrando anzi di potersela giocare alla pari con chiunque.

A tal fine ricordiamo la grande vittoria con l'allora capolista Monopoli, inopinatamente andata persa con i tre punti tolti dalla Disciplinare per una grave "dimenticanza" su di un calciatore squalificato, poi la sfortunata sconfitta giunta sempre sul finale contro la Fidelis Andria, a detta dei molti esperti oggi la squadra più candidata a salire in Lega Pro e via dicendo. Questa squadra ha dimostrato di potersela giocare alla pari sempre con tutti, mai è stata messa sotto come gioco e di questo bisogna dare grande merito a Mister De Felice: il San Severo gioca bene e se la sfortuna si dimenticasse un po' di noi forse si potrebbe anche sognare.

Aggiungiamo che col "Ricciardelli" finalmente disponibile ad ospitare la nostra grande tifoseria sarà sempre difficile per tutti trovare punti qui. Vorrei concludere con una "preghiera" alle Istituzioni perché rivedano se non totalmente almeno in parte i provvedimenti inflitti ai Dirigenti della Società Sanseverese, provvedimenti che pongono grossi interrogativi sul futuro del calcio a San Severo, ovvi perché quale Dirigente sapendo di non poter più assistere a partite della propria squadra rimarrebbe a finanziare il San Severo? Nessuno sicuramente ed allora il giocattolo calcio sarebbe destinato a rompersi definitivamente qui da noi.

Questa tifoseria non lo merita! Eppure per esperienza personale avendo assistito più di una volta a partite di calcio su alcuni campi campani con episodi ben più gravi verificatisi in campo e fuori mai ho avuto notizie di provvedimenti cautelativi quali i DASPO od altro inflitti sia dalla giustizia calcistica che da quella ordinaria. A tal proposito ricordo di un DASPO inflitto ad un giornalista foggiano nonché grande tifoso storico del sodalizio dauno, solo per una frase "infelice" sui migranti pronunciata allo stadio "Zaccheria" in tribuna poi giustamente revocato dall'Autorità competente. Ecco speriamo che anche stavolta ci sia un atto di clemenza ed il capitolo "Monopoli" una volta per sempre venga definitivamente messo da parte.

Forza San Severo!

**IL CANZONIERE DI SAN SEVERO VOL. 6 in omaggio per Natale**

Uscito nel maggio scorso, il sesto volume della raccolta firmata dall'autore sanseverese Nazario Tartaglione, costituito da diciannove nuove composizioni dedicate ed ispirate al cuore antico sanseverese, sarà in regalo su internet dal 15 dicembre prossimo, scaricabile gratuitamente dal sito [www.ilcanzonieredisansevero.it](http://www.ilcanzonieredisansevero.it).



*"E' ormai un appuntamento al quale non posso sottrarmi quello dell'omaggio di fine anno, che mi fa piacere rinnovare insieme agli auguri per le prossime festività. Un modo per ricambiare il calore di un pubblico sempre crescente e vicino ad un progetto nato per il territorio e sviluppatosi grazie ad esso. Le canzoni sono fatte per essere condivise, ascoltate, ed internet è un mezzo formidabile di divulgazione e autodistribuzione. Chi come me si è formato nell'epoca della musica analogica, registrata sulle cosiddette "pizze", quando far arrivare le proprie composizioni alla platea era molto difficile, non può che essere entusiasta delle nuove possibilità offerte dall'era digitale"* dichiara Nazario.

Cantare la propria terra, con canzoni scritte in Lingua Madre, riviverne gli umori, i suoni, i colori, significa svolgere una reale azione di valorizzazione della cultura locale e popolare. E' questo uno dei meriti di Tartaglione che, lontano da facili clichè e speculazioni, da anni ormai svolge una prolifica attività di scrittura melodica e letteraria, regalando alla Daunia, attraverso la sua San Severo, brani intensi e coinvolgenti, capaci di attraversare l'attualità per giungere ad evocare atmosfere antiche, riscoprendo i suoni dolci del dialetto.

Un'opera svolta in sordina, nella sua "bottega da cantautore", come ama definirlo, dove il lavoro creativo, artigianale ed intellettuale, da vita ai brani raccolti ne Il Canzoniere di San Severo, collezione composta da ben

sei volumi, compresa un'antologia, autoprodotti e pubblicati dal 2007 ad oggi. Uno dei pochi cantautori del nostro territorio, che contribuisce concretamente all'evoluzione del repertorio popolare e d'autore, così come fecero già Matteo Salvatore e Toni Santagata, come loro innamorato della sua terra, della sua storia, della sua lingua.

**La corazzata Basket Città di San Severo**  
di Angelo Petrucci

La pallacanestro sanseverese c'è e continua a vivere, dopo la "scomparsa" della Cestistica, il movimento della palla a spicchi non si ferma in città grazie alla nuova società **Basket Città di San Severo**.

Il nuovo titolo, portato avanti da ex dirigenti dell'Alus e da parte della dirigenza della Cestistica di A2, si basa sull'ambizione e sull'orgoglio ed annovera tra le proprie file dei giocatori ed un allenatore alquanto "fuori quota" per il campionato di Serie C (ex C1).



Una campagna acquisti indovinata assieme ad un coach vincente e carismatico come **Piero Coen** fanno sì che ad oggi la squadra sia seconda in classifica con una sola sconfitta rimediata in trasferta a **Sarno** (squadra capolista).

Il pubblico pian piano sta tornando ad essere numeroso sugli spalti del "Falcone e Borsellino" grazie al bel gioco espresso dai gialloneri e dalla serie di schiacciati vittorie inanellate sino ad oggi. Il dominio sul campo del BCSS assieme alle concorrenti **Sarno**, **Scafati** ed **Ostuni**, fa sì che il campionato stia diventando una vera e propria "mattanza" esercitata di domenica in domenica ai danni delle formazioni più deboli. Gli amanti della pallacanestro di **San Severo** naturalmente sperano che sia l'**Allianz** (main sponsor del BCSS) a diventare la squadra regina del **Girone H**, a dare certezze ulteriori ed a far sognare i sostenitori non sono solo le gesta sul campo della squadra, ma anche l'affidabilità di una dirigenza solida mossa dal presidente **Ciavarella** assieme a collaboratori del calibro di **Raffaele Mazzeo** ed **Ernani Gabriele**.

*La tua stampa col tempo sbiadisce?*

**PROBLEMA RISOLTO!!!**  
**il ricamo allo stesso prezzo della stampa...**

Vieni a conoscere le nostre offerte

**pubbidea**  
TIPOGRAFIA - ARTICOLI PUBBLICITARI

Viale 2 Giugno, 527-529 - Tel. 0882 223373 - San Severo

**Farmacia fabrizi**  
un consiglio e un sorriso

**farmaciafabrizi.it**

**APOTECA NATURA**  
LA RISPOSTA NATURALE IN FARMACIA

**CDQ ITALIA**  
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ

**DA NOI PUOI TROVARE ...**

Caldo in 90 secondi

**WARMIES®!**

Share  
Teneri pupazzi riscaldabili e fasce termiche per il corpo. Con lavanda provenzale.

Tantissimi i modelli di fasce lombari, addominali e per il collo, pantofole scaldano i piedi da letto ed una vasta gamma di morbidi peluches termici.

Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo  
Tel. 0882.37.56.67 - e-mail: [fabrizi@farmaciafabrizi.it](mailto:fabrizi@farmaciafabrizi.it)

**ABBIAMO A CUORE LA CRESCITA DEL TERRITORIO**

Nuova filiale a Foggia e Nuova apertura a San Severo

**BCC San Giovanni Rotondo**  
www.bccsangiovannirotondo.it

[allservicecapitanata@libero.it](mailto:allservicecapitanata@libero.it)

**All Service**

**Amministrazioni Condominiali**

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

**ASSOCIAZIONE MARMO E PIETRA DI APRICENA**

Attività di organizzazioni eventi culturali e ricerche

[assomarmoe Pietra@libero.it](mailto:assomarmoe Pietra@libero.it)

S.S. 89 Km. 5+800 San Severo - C.P. 187 -  
Tel. 0882.242103 - Fax: 0882.070026

**Tecnosistemi**  
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA  
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASA MOBILI PER UFFICIO

**NOKIA** Connecting People  
**SAMSUNG**  
**LG**

VI ASPETTIAMO PRESSO IL NUOVO NEGOZIO IN PIAZZA NICOLA TONDI, 2 - SAN SEVERO

**Pantamarmi srl**

**Top Cucina - Top e Arredo bagno**  
Arredamenti negozi, Bar e Attività Commerciali -  
Contract per alberghi e strutture turistiche

**makron design**

S.S. 89 Km. 5+800 San Severo - C.P. 187 - Tel. 0882.242103 Fax: 0882.070026 - [www.pantamarmi.com](http://www.pantamarmi.com) - [pantamarmi@tiscali.it](mailto:pantamarmi@tiscali.it)